

RELAZIONE DELLA PRESIDENTE ORDINE ASSISTENTI SOCIALI REGIONE UMBRIA, ALLEGATA ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017.

Il bilancio di previsione per l'anno 2017 è stato redatto con le indicazioni emerse dal Consiglio, tenendo conto delle disposizioni e dei vincoli del Regolamento di amministrazione e di contabilità recepito nei mandati precedenti, e con riferimento alle spese sostenute e da sostenere nel 2016, che hanno interessato una riorganizzazione generale degli aspetti amministrativi e contabili dell'Ordine, nonché alcuni aspetti legati alle consulenze.

Per la redazione del bilancio previsionale 2017 si è dovuto dare atto che mantenere invariate le quote d'iscrizione annuale all'Albo non avrebbe permesso la copertura delle spese necessarie al funzionamento dell'Ordine nelle sue basilari funzioni, nonché l'adeguamento alle normative vigenti emanate a livello nazionale e che hanno interessato anche gli Ordini professionali (anticorruzione, trasparenza, formazione continua obbligatoria, funzionamento dei Consigli Territoriali di Disciplina, ecc.).

Al fine di evitare un aggravio eccessivo nell'aumento della quota d'iscrizione annuale a carico degli iscritti, tutti i componenti del Consiglio dopo svariati confronti anche con il consulente contabile dell'Ordine e con il Revisore dei Conti, hanno ritenuto di dare un segnale agli iscritti, diminuendo il proprio compenso relativo alle indennità di carica riconosciute al Presidente, al Vice Presidente, al Tesoriere e al Segretario. Si è inoltre disposta una riduzione dell'indennità di carica riconosciuta ai Presidenti delle due Commissioni (Formazione e Deontologica), una riduzione del gettone di presenza alle sedute per i componenti delle commissioni e un aumento della franchigia per il rimborso chilometrico per la partecipazione ai consigli (tutti i compensi e le indennità possono essere consultati nel Regolamento specifico approvato dal Consiglio dell'Ordine e pubblicato nel sito web).

Proprio in merito alla riduzione delle indennità attribuite alle cariche e ai Presidenti delle Commissioni e dei gettoni di presenza per le attività delle stesse, che risultavano già alquanto esigue e sicuramente non rispondenti alle spese vive sostenute e al carico di attività, di lavoro e di responsabilità cui tutti i membri del Consiglio, a vario titolo sono chiamati, dopo ampia discussione si è ritenuto che, anche al fine di riconoscere un minimo di dignità all'impegno profuso, non fosse opportuno scendere al di sotto degli importi proposti.

Piccole limature nelle voci di spesa sono state effettuate anche ove era ancora possibile agire, mentre in altre non è stato possibile apportare diminuzioni di alcun tipo rappresentando queste vincoli contrattuali o spese di consumi necessarie per il funzionamento della struttura (affitto, condominio, utenze, manutenzioni, sicurezza, gestione software di contabilità, consulenza contabile e del lavoro, consulenza legale, cartelle Equitalia derivanti dall'amministrazione di precedenti consiliazioni, assicurazione ecc).

Relativamente al Consiglio Territoriale di Disciplina, dopo un'analisi derivante dalla valutazione delle attività svolte in relazione con le spese sostenute per il suo funzionamento, alla luce di un confronto avuto anche con altri Ordini e tenuto conto delle risorse a

disposizione, si è ritenuto di adottare un diverso criterio per il riconoscimento delle spese derivanti dal funzionamento del Consiglio Territoriale di Disciplina che dovrebbe portare ad un notevole risparmio rispetto a quanto nell'anno 2016 è previsto nella spesa.

I membri del Consiglio che si erano quindi preparati, dopo ampi confronti ad affrontare la nuova previsione di bilancio per l'anno 2017, in considerazione degli studi effettuati e dei diversi conteggi svolti, pur nella consapevolezza che un importante aumento delle quote veniva richiesto agli iscritti, hanno dovuto prendere però atto proprio nei giorni immediatamente antecedenti all'approvazione del bilancio, che in sede di Conferenza dei Presidenti svoltasi a Roma nella metà del mese di ottobre, veniva comunicato che il Consiglio avrebbe proceduto per l'anno 2017 ad istituire una quota unica da richiedere ai CROAS per il funzionamento del Consiglio Nazionale stesso, portando quindi la quota degli iscritti del CROAS Umbria da € 9,00 ad € 27,00 ad iscritto, a fronte dell'erogazione di servizi a larga scala dei cui benefici economici non veniva però fornita contezza.

Un ulteriore acceso confronto è quindi emerso tra i membri del Consiglio in sede di incontri preliminari all'approvazione del bilancio previsionale anno 2017, svolti anche alla presenza del consulente contabile dell'Ordine e del revisore Unico dei Conti.

Si è preso inoltre atto che una nota di dissenso a tale scelta, notevolmente penalizzante per un Ordine di piccole dimensioni come quello Umbro, era stata inviata al Consiglio Nazionale dell'Ordine senza ricevere riscontri.

Dopo ampie discussioni, i membri del Consiglio dell'Ordine all'unanimità, hanno dato indicazioni di procedere approvando, nella seduta utile, il bilancio previsionale anno 2017, mantenendo nella voce di uscita relativa al contributo per il funzionamento del Consiglio Nazionale dell'Ordine, l'importo di € 9,00 ad iscritto anziché di € 27,00; tale scelta è stata motivata da:

- a) Inopportunità nel chiedere agli iscritti un aumento della quota annuale oltre i 25,00 € richiesti per l'anno 2017, portando così la quota da € 120,00 dell'anno 2016 ad € 145,00 per l'anno 2017;
- b) Dissenso espresso anche al Consiglio Nazionale in merito al fatto che non si siano valutate le difficoltà in cui si sarebbero trovati gli iscritti degli Ordini di più ridotte dimensioni nel dover sopportare un aumento legato alle necessità gestionali dell'Ordine regionale di appartenenza, a causa dell'adeguamento alle normative nazionali vigenti, e un aumento legato al soddisfacimento delle richieste derivanti dal CNOAS stesso per il proprio funzionamento;
- c) Dissenso derivante dal ritardo e dalle modalità con cui il CNOAS ha richiesto ai CROAS l'aumento delle quote di contribuzione a carico degli iscritti per il proprio funzionamento per l'anno 2017;
- d) Mancanza di chiarezza, alla data di approvazione del bilancio previsionale 2017 dell'Ordine, dei paventati service forniti dal CNOAS e dei relativi costi a carico dei CROAS eventualmente aderenti al fine di un'eventuale valutazione per l'adesione o meno;

Come per gli scorsi anni, verrà riconosciuta una particolare indennità, commisurata alle entrate derivanti, a quei consiglieri dell'Ordine, che forniranno il proprio contributo nell'ambito dell'organizzazione dei corsi di formazione previsti per le sessioni di giugno e

di novembre e rivolti agli studenti in procinto di sostenere l'Esame di Stato in sez. A e B dell'Albo.

E' previsto il coinvolgimento dei membri del Consiglio in attività di formazione sia attiva che passiva anche fuori sede nonché un'assidua presenza a Roma presso la sede del Consiglio Nazionale per la partecipazione alla Conferenza dei Presidenti, agli incontri dei Tesorieri e alla Commissione Formazione e Deontologica dell'area Centro per l'intenso lavoro legato alla Formazione Continua. Ciò comporterà uscite per il rimborso delle spese sostenute per tali attività.

Nell'ambito della formazione sono da preventivare le spese necessarie per l'organizzazione di un evento formativo rivolto a tutti gli iscritti previsto per i primi mesi dell'anno, in considerazione che con l'anno 2017 prenderà avvio il nuovo triennio della formazione e che essendo in procinto il rinnovo del Consiglio nel periodo immediatamente successivo, questo non avrà presumibilmente i tempi utili per organizzare un'offerta formativa agli iscritti come previsto nel Regolamento nazionale per la formazione.

Sono previste, come già fatto nello scorso anno, spese per l'attivazione dell'assicurazione a copertura dei rischi in favore dei membri del Consiglio dell'Ordine e di quelli del Consiglio Territoriale di Disciplina.

Nell'anno 2017 entreranno a regime le spese per il funzionamento della gestione del servizio di segreteria, gestione del sito web, gestione dell'Albo, manutenzione del software di contabilità, le consulenze contabili, del lavoro, legali e quella della sicurezza.

Come accennato nella parte iniziale della presente relazione, notevoli diminuzioni di spesa deriveranno dalle riduzioni delle indennità di carica del Presidente, del Vice Presidente, del Tesoriere e del Segretario. E' prevista inoltre una riduzione dell'indennità di carica riconosciuta ai Presidenti delle due Commissioni (Formazione e Deontologica), una riduzione del gettone di presenza alle sedute per i componenti delle commissioni e un aumento della franchigia per il rimborso chilometrico per la partecipazione ai consigli.

Una notevole voce di spesa sarà invece rappresentata dal rinnovo del Consiglio dell'Ordine che avverrà nella seconda parte dell'anno.

Perugia, 6 novembre 2016

Il Presidente
A.S. Elisa Granocchia